

Ciao gente... sono Paola

Taranto 28 Novembre 2021
L' "(E)laboratorio Amici di Paola ADAMO"

Gli uomini e le donne che pregano sanno che la speranza è più forte dello scoraggiamento. Credono che l'amore è più potente della morte e che di certo un giorno trionferà, anche se in tempi e modi che non conosciamo. Papa Francesco



LA FELICITA' E' UN FIORE CHE SBOCCIA.

C'È QUALCOSA DI STRAORDINARIO IN QUESTO FIORE

La sua freschezza ha fatto da calamita. Giuseppe è un giovane di Alessandria, sempre in giro per motivi di lavoro. Ha incontrato Paola quasi per caso a Martina Franca, perché tutti parlavano di lei. Lei non c'era già più. Se n'è innamorato:

"Paola è diventata la mia amica ovunque, perché sono costretto a vivere sempre fuori casa... Ora non sono più solo..."

Io e Paola sulla terra, su un punto luminoso sospeso nello spazio, ci siamo dovuti incontrare e stringere un'amicizia reale".

Germano è uno studente. Nella cameretta ha collocato un maxiposter di Paola. Ma lei non era nel poster, precisava, gli era entrata nel cuore, tanto da spingerlo a scrivere un libretto di più di cinquanta pagine: "Quello splendido capolavoro di figlia"

Ma sono ormai migliaia i giovani che l'hanno conosciuta e sono rimasti conquistati dal suo sguardo solare, dalla sua spontaneità, dal suo amore alla vita e alle cose belle.

Paola, un libro aperto, una di loro, con le sue crisi, i suoi pianti, i suoi piccoli purissimi amori di adolescente, i dialoghi, i sogni, le delusioni... E sono ormai tante le lettere arrivate ai genitori, operatori salesiani, di professione architetti, a testimoniare che il loro miglior progetto e la loro più riuscita costruzione è stata proprio lei, Paola.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

I componimenti presentati quest'anno al "Concorso Paola Adamo", nonostante la Pandemia, sono tanti. Manifestano realisticamente l'impatto positivo della testimonianza di vita di Paola Adamo.

Riportiamo i temi dell' IST. COM. STAT. "G. Calò" Ginosa (TA)– Dirigente Prof.ssa M. Galli.

1° Premio - Matteo Tamburrano – classe 1^A -

"Amici reali vs amici virtuali: l'amicizia ai tempi dei social"

"L'amicizia è sempre una dolce responsabilità, mai un'opportunità"

Ho scelto questa frase per descrivere cosa rappresenta per me l'amicizia. Al contrario del poeta penso che prima che diventi responsabilità, l'amicizia sia una grande opportunità che

la vita ci offre. Attraverso gli amici possiamo crescere, superare il nostro egoismo, imparare ad accettare tanti punti di vista diversi dal nostro ma importanti uguali.

L'amicizia apre il cuore e le nostre giornate alla compagnia, al gioco, al sorriso, ma è anche responsabilità. Una responsabilità che si veste di fiducia, rispetto reciproco, solidarietà e comprensione. Sembra che l'amicizia durante questo lungo e sofferto periodo di pandemia venga vissuta dietro il monitor di un telefono o di un pc, privata di abbracci, di incontri, di passeggiate, di chiacchierate nella piazza del paese.

Sembra, perché in realtà la vera amicizia non tramonterà mai, utilizza la tecnologia per rinforzare le maglie della sua fitta rete di relazioni, per non farci dimenticare i nostri volti e le nostre voci, ma quando tutto questo periodo diventerà un brutto ricordo, l'amicizia ritornerà a riempire di gioia con le sue voci di strade, i bar, le piazze e i cortili delle scuole.

“Per vivere in eterno bisogna avere la parte più importante libera dai peccati e dalle colpe; questa parte è l'anima. Ecco la chiave della vita”: un animo sensibile non tradisce l'amico.... Questo è il messaggio che ci ha lasciato Paola,

Paola una ragazza per bene. Amava Dio e non voleva che nessuno bestemmiasse.

Ho appreso l'episodio del suo compleanno, al quale non invitò un solo amico, perché bestemmiava. Era disposta a sopportare offese alla sua persona, ma non a Dio. Quel ragazzo capì e cambiò. Non aveva ancora 15 anni, ma già aveva fatto il suo primo miracolo!

2° Premio - Daniele Maggi – classe 1^B

“L'amico è una persona schietta come te. Che non fa prediche e non ti giudica.

Fra lui e te è divisa in due la stessa anima”.

Questa è la prima strofa della canzone “L'amico è”, l'inno dell'amicizia, che in un modo o nell'altro chiunque conosce. Tutti tranne Paola. Purtroppo lei ha incontrato il Signore pochi anni prima della pubblicazione del brano e non ha mai potuto ascoltarlo. Chissà se le sarebbe piaciuto... le avrebbe ricordato Gesù, l'unico vero amico che abbia mai avuto, e che in effetti abbiamo tutti noi.

Paola credeva nel vero valore dell'amicizia. In un suo testo scriveva che secondo lei è meglio aspettare l'amicizia giusta, che affidarsi alla prima che incontri. Chissà quanti suoi coetanei conosceva e quanti si sono rivelati veri amici.

Chissà cosa pensa lei vedendoci da lassù, in questa situazione difficile, in cui noi ragazzi siamo costretti ad entrare nel mondo della scuola attraverso uno schermo, ad entrare ogni mattina in una classe virtuale, a vivere le nostre amicizie solo attraverso i social, perché da più di un anno ci viene impedito di vivere la nostra vita normalmente, a causa della pandemia da Covid-19.

Quest'anno frequento la prima media ed in classe con me ci sono compagni nuovi, che non ho avuto l'occasione di conoscere a fondo, perché li ho incontrati solo per qualche settimana. Posso descriverli fisicamente, ma non so molto del loro carattere. Ad esempio, un giorno, la professoressa di italiano ci chiese di descrivere una compagna, ma io non riuscii a fare il compito perché non sapevo cosa dire.

Sicuramente a Paola sembrerà molto strano ciò che stiamo facendo, non avendo vissuto quest'esperienza! In realtà la nostra generazione è abituata ad usare i canali social, resta comunque la grande difficoltà di vivere in solitudine la scuola e le amicizie. Ci stanno privando dei ricordi più felici e spensierati dell'infanzia. Chissà cosa avrebbe pensato Paola dei social. Instagram, TikTok, Facebook, scommetto che non le sarebbero piaciuti.

A cura dell'“(E) laboratorio Amici di PAOLA ADAMO”

74121 TARANTO Viale Virgilio, 117 – **Web: <http://www.paolaadamo.it> - E-mail: info@paolaadamo.it**

N.B. Chi ritiene di aver ottenuto favori o grazie attraverso l'intercessione di PAOLA ADAMO, è pregato di mandarne fedele relazione al Postulatore Don Martino Mastrovito Via Lago D'Averna, 8 - 74121 TA Tel. 099/7761836 – cell. 348/6914087 oppure: postulazionepaolaadamo@gmail.com www.paolaadamo.it